

## **ARTICOLO**

### **Controlli degli strumenti di misura, il ruolo dell'accREDITAMENTO secondo il nuovo Decreto MiSE**

*Giuseppe Rossi – Presidente di ACCREDIA*

Diritti dei cittadini più tutelati e maggior affidamento del mercato. Sono questi gli obiettivi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 93/2017, entrato in vigore il 18 settembre scorso.

Il testo disciplina i controlli degli strumenti utilizzati per funzioni di misura legale, come distributori di carburante, contatori di acqua, energia elettrica, gas e bilance a funzionamento automatico.

Per questi strumenti, soggetti alla normativa nazionale ed europea, l'affidabilità e la correttezza del risultato di misura rappresenta un fattore essenziale per il mercato e per i cittadini.

Le tipologie di verifiche, previste nel Decreto, alle quali sono sottoposti questi strumenti sono: le verifiche periodiche, i controlli casuali o a richiesta, e la vigilanza sugli strumenti soggetti alla normativa nazionale ed europea.

Per la prima tipologia, il Decreto – e questa è la principale novità – introduce l'accREDITAMENTO come requisito obbligatorio per gli operatori che andranno ad effettuare le verifiche, quali Organismi di ispezione e certificazione e Laboratori di taratura.

Questi, pertanto, per esercitare l'attività di verifica del corretto funzionamento di tali strumenti di misura, devono essere accREDITATI da Accredia, l'Ente unico nazionale di accREDITAMENTO, dimostrando la competenza nell'effettuare ispezioni o tarature o nel rilasciare certificazioni di prodotto.

Solo dopo aver ottenuto l'accREDITAMENTO, Organismi e Laboratori potranno presentare la Scia (Segnalazione certifica inizio attività) a Unioncamere, ed essere inseriti in un apposito Elenco di soggetti autorizzati ad effettuare i controlli metrologici. Qui, in particolare, il Legislatore ha previsto un doppio sistema di garanzia: gli Organismi, per realizzare le verifiche, dovranno utilizzare strumentazioni tarate dai Laboratori di taratura accREDITATI.

La seconda tipologia di controlli è quella dei cosiddetti "casuali". Questi vengono effettuati dalle Camere di Commercio, così come i controlli in contraddittorio nel caso in cui venga presentata una specifica richiesta alla Camera di Commercio competente per territorio.

L'ultima tipologia di verifiche è la vigilanza, eseguita dal Ministero dello Sviluppo Economico, con la collaborazione delle Camere di Commercio, che potranno però avvalersi dei Laboratori di taratura accREDITATI.

Il Decreto estende la disciplina dei controlli metrologico-legali a tutti gli strumenti di misura in servizio, semplificando il quadro normativo, armonizzando i requisiti per gli operatori e definendo le competenze dei vari Enti interessati (Ministero dello Sviluppo Economico, Camere di Commercio, Enti di Accreditamento, Organismi e Laboratori).

Introducendo l'accREDITAMENTO come pre-requisito obbligatorio per poter operare, il Legislatore ha posto fiducia nelle modalità di verifica esercitate da Accredia e ha riconosciuto le garanzie fornite dall'accREDITAMENTO per garantire l'interesse pubblico, in contesti molto importanti come la protezione del consumatore, la fiducia nelle transazioni commerciali e il rispetto dell'ambiente.

**ACCREDITA** è l'Ente unico nazionale di accREDITAMENTO designato dal Governo italiano. Il suo compito è attestare la competenza, l'imparzialità e l'indipendenza di chi deve garantire un grado elevato di protezione degli interessi pubblici, quali la salute, la sicurezza e l'ambiente.

ACCREDITA è un'associazione privata senza scopo di lucro che opera sotto la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico e svolge un'attività di interesse pubblico, a garanzia delle istituzioni, delle imprese e dei consumatori.

ACCREDITA ha 67 soci che rappresentano tutte le parti interessate alle attività di accREDITAMENTO e certificazione, tra cui 9 Ministeri (Sviluppo Economico, Ambiente, Difesa, Infrastrutture e Trasporti, Interno, Istruzione, Lavoro, Politiche Agricole, Salute), 7 Enti pubblici di rilievo nazionale, i 2 Enti di normazione nazionali, UNI e CEI, 13 organizzazioni imprenditoriali e del lavoro, le associazioni degli organismi di certificazione e ispezione e dei laboratori di prova e taratura accREDITATI, le associazioni dei consulenti e dei consumatori e le imprese fornitrici di servizi di pubblica utilità come Ferrovie dello Stato ed Enel.

L'Ente è membro dei network comunitari e internazionali di accREDITAMENTO ed è firmatario dei relativi Accordi di mutuo riconoscimento, in virtù dei quali le prove di laboratorio e le certificazioni degli organismi accREDITATI da ACCREDITA sono riconosciute e accettate in Europa e nel mondo.

Articolo pubblicato su *Diritto 24 di Il Sole 24 Ore* l'11 ottobre 2017.